Anno 2013

Università degli Studi di Napoli Federico II >> Sua-Rd di Struttura: "Biologia"

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.d	I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione

N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie industriali BIOTEKNET S.c.p.a.	2007	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
2.	Distretto Tecnologico Campania Bioscience S.c.a.r.l.	2013	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
3.	Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie - CIB	1992	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	

Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie industriali BIOTEKNET S.c.p.a.

Sito web	http://www.bioteknet.it/it/index.html
Descrizione	La Società Consortile per Azioni BioTekNet SCpA è stata costituita il 14 dicembre 2007, con un capitale sociale di 700.000 euro. La compagine sociale di BioTekNet SCpA, rappresentata esclusivamente da soggetti pubblici, è riportata nella tabella seguente: Soci Quota sociale (%) Seconda Università degli Studi di Napoli 37,0 Università Federico II 30,0 CNR 14,0 AORN Cardarelli 10,0 Università degli Studi del Sannio 6,5 INT Pascale 2,5 Totale 100,00 La Società coordina attività di ricerca industriale e fa trasferimento tecnologico nelle seguenti aree di ricerca strategica: - Nuovi processi produttivi per lo sviluppo di nutraceutici e di farmaci - Monitoraggio processi e applicazioni biomedicali - Drug design e caratterizzazione strutturale di biomolecole - Biotecnologie per lambiente. BioTekNet è un organismo di ricerca avente le seguenti finalità sociali: - Svolgere attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo che corrispondano alle esigenze reali del sistema produttivo, orientando in questa direzione lattività dei gruppi di ricerca afferenti e coinvolgendo stabilmente le imprese nel processo di progettazione e realizzazione dell'innovazione; - Creare condizioni favorevoli per l'attrazione, in Campania, di investimenti industriali nellarea delle biotecnologie, con importanti ricadute occupazionali per il territorio (attrazione di nuove imprese); - Sostenere il tessuto produttivo locale, anche attraverso il trasferimento di know-how a comparti produttivi tradizionali, quali quello agro-alimentare, in cui è elevato il potenziale di impatto delle biotecnologie; - Incubare imprese knowledge-based, quali spin-off di ricerca, e/o assisterle nella fase di start-up, anche attraverso la messa a disposizione di importanti facilities di ricerca; - Offrire consulenze e servizi tecnologici di alto livello a imprese locali e nazionali; - Formare figure professionali ad alta specializzazione. BioTekNet ha maturato, nel corso degli ultimi anni, una notevole esperienza nella gestione di processi di trasferimento tecnologico e di incubazione di nuove imprese biotech. In particolare, dal 2011 al 2013, la Società è stata impegnata nella realizzazione del progetto BioStarNet (Biotechnological Startup Network), cofinanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico (D.M. 24 ottobre 2007), che ha supportato lavvio di spin-off di ricerca nel settore delle bioscienze, attraverso servizi di supporto tecnico-scientifico ed economico-gestionale ed aiuti diretti alle imprese (seed capital). La Società ha inoltre avuto un importante ruolo di aggregatore del Consorzio Campania White Biotech (CWB), uno dei primi 6 progetti cofinanziati nellambito del Contratto di Programma Regionale gestito dallAssessorato alle Attività Produttive. BioTekNet svolge nellambito del progetto, che prevede la realizzazione di un complesso programma industriale, di ricerca e formazione nel campo delle White Biotechnologies, interamente focalizzato sulla filiera dellacido ialuronico e dei suoi derivati, il ruolo di coordinatore del Consorzio e partner per le attività di ricerca ed industrializzazione.
Dipartimenti coinvolti	Biologia Scienze Chimiche

Distretto Tecnologico Campania Bioscience S.c.a.r.l.

Sito web	
	Sede legale Via Luigi De Crecchio, 7 - 80138 Napoli Capitale Sociale: 1.535.273 Partecipazione del socio Federico II: 165.818,18 pari al 10,80% del capitale sociale La Società non persegue finalità di lucro, ha scopo consortile e non può quindi distribuire utili ai soci. Essa ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un distretto tecnologico nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita, con lobiettivo di sostenere lo sviluppo economico e industriale in un settore strategico per la Regione Campania e lItalia, attraverso la messa a sistema e lintegrazione delle competenze dei soci, nonché di realizzare una Piattaforma integrata di servizi, da collegare alle grandi bioregion europee ed in grado di confrontarsi, alla pari, con le più avanzate esperienze internazionali

Descrizione	di cluster biotech. A tale scopo la Società si pone lobiettivo di essere: - un interlocutore privilegiato del MIUR, della Regione Campania e dellUnione Europea per indirizzare in modo efficace le politiche di coesione e di sviluppo economico e culturale del territorio e per pianificare e monitorare in modo efficiente l'utilizzo delle risorse comunitarie nellambito delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita; - uno strumento, a disposizione dei soci, per massimizzare le opportunità offerte dai programmi di investimento pubblico negli ambiti dinteresse, con particolare riferimento alla nutraceutica e allo sviluppo di cibi e bevande funzionali, alla cosmeceutica, alla farmaceutica, alla diagnostica, al biomedicale, alle terapie geniche e cellulari; - un integratore delle competenze delle strutture di ricerca campane in grado di organizzare una filiera integrata di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico su base regionale e multidisciplinare; - uninterfaccia tra mondo della ricerca e mondo produttivo ed un acceleratore del processo di matching tra competenze e fabbisogni di innovazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi da parte delle imprese del territorio; - un acceleratore di processi di incubazione di nuove imprese knowledge based e di creazione di una nuova imprenditorialità caratterizzata da un forte contenuto di innovazione; - il catalizzatore di un percorso strutturato comune, di sistematizzazione degli interventi in materia di Ricerca e Innovazione e di condivisione, diffusione e promozione, anche su scala internazionale, delle competenze presenti in regione e dei risultati scientifici conseguiti nellambito del sistema di ricerca campano; - una struttura di coordinamento di attività di alta formazione e di formazione professionale qualificata in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni delle imprese e di sostenere la nascita e lo sviluppo di un tessuto produttivo ad alta intensità di conoscenza; - un contenitore di attività di R&S (ricerca e sviluppo), allinterno del quale una stabile e strutturata interazione tra grandi imprese, PMI, Università, organismi di ricerca e strutture di trasferimento tecnologico, consenta una rapida valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica ed una loro trasformazione in innovazioni di prodotto e di processo e, quindi, in nuovi investimenti produttivi, con benefici effetti per loccupazione e la crescita economica. Per il raggiungimento delloggetto sociale la Società svilupperà attività di ricerca, sviluppo, formazione, trasferimento tecnologico, internazionalizzazione, dissemination, networking nonché servizi specialistici e tecnologici nel settore di riferimento. Potrà svolgere inoltre, direttamente o indirettamente, ogni iniziativa ritenuta opportuna per favorire la nascita, lo sviluppo e linsediamento di imprese operanti nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita, e potrà porre in essere iniziative mirate a: - selezionare, sostenere e svolgere, nellinteresse dei soci, programmi di ricerca e sviluppo industriale, anche in collaborazione con soggetti terzi, concentrando le risorse su filoni tecnologici ben identificati e capaci di garantire sviluppo economico, occupazione e sviluppo; favorire la nascita ed il consolidamento di nuove realtà industriali anche attraverso la gestione di incubatori dimpresa, lincubazione di spin-off di ricerca, il supporto a start-up industriali ed una forte incentivazione alla collaborazione tra imprese e tra queste ed il sistema della ricerca pubblica; - orientare, promuovere e potenziare le competenze tecnologiche e la capacità, dei soci, di fornire soluzioni innovative e nuovi prodotti/processi a più alto valore aggiunto; - potenziare le capacità di R&S e di innovazione dei soci, anche attraverso la collaborazione strutturale con le big pharma ed i grandi centri di ricerca biotech anche attraverso la gestione di strutture di ricerca dei soci; - promuovere il rafforzamento e la creazione di strutture di ricerca pubbliche e private collegate con lobiettivo di accrescere il livello tecnologico del Distretto; - incentivare la collaborazione e lintegrazione con altre realtà distrettuali ed altre reti pubblico-private operanti nel settore; - promuovere e sostenere attività di formazione, a forte specializzazione tecnologica, di ricercatori, tecnici ed operatori nel settore di interesse, anche attraverso il finanziamento di borse di studio nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita, attività da realizzarsi anche mediante le strutture dei soci o di altre primarie istituzioni; - sviluppare iniziative di tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale dei soci e della Società; - sviluppare, nellinteresse dei soci, iniziative di promozione del sistema della ricerca campano e di internazionalizzazione; - realizzare studi di settore, analisi economiche e studi di fattibilità tecnico-scientifica; - promuovere processi di trasferimento dei risultati della ricerca scientifica al mondo produttivo e la loro trasformazione in innovazioni di prodotto e/o di processo; - svolgere attività di coordinamento finalizzate a rappresentare i soci nei processi di programmazione negoziata con la Pubblica Amministrazione per le attività attinenti la realizzazione e lo sviluppo del Distretto e ad assisterli nello sviluppo di attività progettuali a valere su finanziamenti pubblici (regionali, nazionali, UE, etc) nellambito di progetti di R&S complessi, curando anche la

	gestione dei rapporti con imprese industriali e/o Organismi di ricerca non appartenenti al Distretto. - erogare servizi per conto terzi nei settori di propria competenza; - incentivare e promuovere iniziative imprenditoriali ritenute meritevoli, anche solo indirettamente, tramite la costituzione, la partecipazione, la promozione o la gestione di un fondo di venture capital anche di soggetti terzi.
Dipartimenti coinvolti	Agraria Biologia Farmacia Fisica "Ettore Pancini" Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione Ingegneria Industriale Medicina Veterinaria e Produzioni Animali Medicina Clinica e Chirurgia Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche Sanità Pubblica Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura

Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie - CIB	
Sito web	http://www.cibiotech.it
Descrizione	Il Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie, istituito con atto convenzionale sottoscritto in data 26 marzo 1987, dai Rettori o dai rappresentanti delle: Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Roma La Sapienza, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi della Tuscia, ha lo scopo di fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari alle Università con sorziate e Istituti di Istruzione Universitaria, nel campo delle biotecnologie avanzate secondo le norme del presente Statuto. Il Consorzio ha sede legale in Trieste presso il Rettorato dellUniversità degli Studi di Trieste ed è posto sotto la vigilanza del Ministero dellUniversità e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (M.U.R.S.T.). Il Consorzio adotta, nellesercizio della propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, propri Regolamenti concernenti gli Organi, le strutture, lamministra zione e la gestione finanziaria e contabile, il personale, che invia per conoscenza al Ministero dellUniversità e della Ricerca Scientifica e tecnologica. Il Consorzio promuove e coordina attività di ricerca scientifica e di trasferimento nel campo delle biotecnologie avanzate, avva lendosi di unità di ricerca nelle Università consorziate. Per il conseguimento dei propri fini statutari, il Consorzio può promuovere e predisporre opportuni strumenti esecutivi, intesi in particolare alla: istituzione di Laboratori propri o presso Enti pubblici e privati di ricerca; acquisizione di strumentazioni particolarmente costose; attività di formazione, anche mediante accordi con le industrie per corsi di aggiornamento professionale, che prevedano la mobilità reciproca del personale di ricerca; fornitura ad Amministrazioni statali, Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, di pareri e mezzi di supporto, relativi a problemi nel settore delle biotecnologie. Per svolgere tali attività, il Consorzio può stipulare contratti e convenzioni con il C.N.R., IE.N.E.A., IE.N.I., lArea per la Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, la C.E.E. e con altri Organismi pubblici e privati, nazionali o internazionali, che perseguono gli stessi scopi o effettuano ricerche negli stessi settori. Può anche prendere parte alla realizzazione di ricerche nellambito di progetti di cooperazione internazionale
Dipartimenti coinvolti	Agraria Biologia Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Scienze Chimiche